

SERIE C » ESORDIO AMARO



Il rigore molto generoso concesso dal direttore di gara per un fallo di mano di Manfrin e realizzato da Guerra

di **Andrea Munari**
► REGGIO EMILIA

Davvero una bella Reggiana nei primi 45', poi nella ripresa sono calate le forze e la Feralpisalò ha preso possesso del gioco conquistando la vittoria.

La sfida di ieri sera al Città del Tricolore ha lasciato un po' di amaro in bocca, perché se questa Feralpisalò è la principale candidata alla vittoria finale del campionato, allora la Reggiana può dire la sua fino all'ultimo, perché fino a quando i granata sono riusciti a ribattere colpo su colpo ai gardesani li hanno rinchiusi nella propria metà campo, trovando prima il pareggio con una splendida azione in contropiede iniziata da Carlini e, finalizzata da Rosso dopo uno splendido assist del Mago Cesarini e poi sfiorando più volte il gol del possibile vantaggio. Sulla propria strada però i granata hanno trovato un Cagliioni in serata di grazia che è parso un vero e proprio muro insormontabile.

Nella ripresa però qualcosa è cambiato, le energie sono calate, anche a causa di un caldo torrido all'interno dello stadio e, i granata hanno faticato a farsi vedere in avanti con costanza e la Feralpi ha fatto vedere a tutti quanto può fare la differenza potersi permettere di far entrare

La Regia abdica al 45' la Feralpi saccheggia

I bresciani crescono nella ripresa e si impongono per 2 a 1

► IL FILM DELLA PARTITA

Dopo il botta e risposta, Guerra decide in avvio di secondo tempo

7' l'arbitro vede un fallo di mano in area di Manfrin su cross di Jallow e concede il rigore. **8'** Guerra lo trasforma ed è 0-1 per il Feralpisalò. **14'** grande intervento di Cagliioni sul granata Carlini poi Cesarini non trova la porta sulla ribattuta.

15' Altinier di testa, para Cagliioni. **17'** tiro del Mago dal limite che termina a lato. **19'** Altinier si smarca dal limite ma il tiro è centrale. **28'** Cesarini lancia Rosso che in diagonale fa secco Cagliioni per l'1-1. **40'** Altinier non arriva sull'assist di Carlini.

52' Guerra riporta in vantaggio il Feralpisalò su una ribattuta di Ferretti dopo un tiro ravvicinato di Ferretti appena entrato 1-2. **63'** bel contropiede granata ma Bovo manca l'aggancio al limite **91'** Genevier su punizione calcia a lato: è l'ultima occasione. (j.p.)

dalla panchina uno come Andrea Ferretti che, non al meglio della condizione, non è sceso in campo dal primo minuto. Il reggiano non ha trovato il gol contro i granata, ma l'ha fatto fare,

perché proprio da una sua iniziativa personale, respinta da Facchin è arrivato il gol del definitivo 2 a 1 realizzato da Guerra.

Subito il colpo la Reggiana, al contrario di quanto fatto nella

prima frazione di gioco, non ha avuto la forza di reagire e, al contrario, ha prestato il fianco alle iniziative dell'avversario che, con ampi spazi davanti a sé, ha sfiorato più volte il terzo gol.

REGGIANA	1
FERALPISALO'	2

REGGIANA (4-3-3): Facchin; Spanò, Crocchianti, Rozzio, Manfrin (28' st Panizzi); Bovo (33' st Bobb), Genevier, Carlini (33' st Riverola); Rosso (20' st Napoli), Altinier (28' st Rocco), Cesarini. A disp. Narduzzo, Viola, Vernocchi, Lombardo, Mecca. All. Menichini.

FERALPISALÒ (3-5-2): Cagliioni; Ranellucci, Emerson, Alcibiade; Vitofrancesco, Stalti, Capodaglio, Dettori (33' st Magnino), Martin; Guerra (36' st Luche), Jawo (6' st Ferretti). A disp. Livieri, Rausa, Turano, Marchetti, Parodi, Bacchin. All. Serena.

Arbitro: Pasciuta di Agrigento.
Reti: 9' pt rig. Guerra, 28' pt Rosso, 7' st Guerra.

Note: ammoniti: Rozzio, Bovo per proteste, Alcibiade, Ranellucci, Vitofrancesco per comportamento non regolamentare. Angoli: 5-12. Recupero tempo: pt 1', st 5'.



L'ANALISI DEL MISTER

LEONARDO MENICHINI

«Contro di noi un rigore concesso in modo molto generoso»

di **Cristiana Filippini**
► REGGIO EMILIA

Buon primo tempo e ripresa da rivedere. E' molto semplice l'analisi di Reggiana - Feralpi.

«E' esattamente così - spiega il tecnico granata Leonardo Menichini in sala stampa - abbiamo fatto un grande primo tempo anche se abbiamo dovuto inseguire il risultato a causa di un rigore decisamente molto generoso. Dopo però abbiamo messo in campo un bel forcing creando diverse occasioni da gol. In sostanza: abbiamo giocato a calcio chiudendo l'avversario nella propria metà campo. Ma il risultato ci condanna».

Invece nella ripresa cosa è successo?
«Abbiamo preso gol dopo pochi minuti su una loro ripartenza e sotto questo aspetto dobbiamo molto migliorare».

Però c'era tutto il tempo per recuperare.
«Dopo abbiamo iniziato ad accusare la stanchezza e c'erano giocatori che non scendevano in campo davvero da pa-

La formazione degli Allievi Under 17 della Reggiana, allenata da Giorgio Gherardi, nella giornata di ieri ha disputato il torneo di Bonferrato. I granata sono arrivati fino all'ultimo atto della manifestazione, disputando la finale contro il Mantova dopo aver superato il Venezia per 2 a 1, grazie alle reti di Muratai e Muro. La finale contro il Mantova ha preso il via alle ore 16 e, i granata sono stati costretti a soccombere ai calci di rigore, dopo aver chiuso in parità i tempi regolamentari della partita. La partecipazione al Bonferrato è avvenuta il giorno dopo l'eliminazione al torneo Previdi per mano del Milan.

6 CESARINI. Alla faccia della scarsa autonomia. Resta in campo 90 minuti e nel complesso si capisce che non sia al massimo dello stato fisico. Sfiora il gol in apertura, cerca il rigore con un paio di incursioni.

7 ROSSO. In campo aperto è un'ira di Dio. Se gli lasci un metro se ne prende due. Il problema

Roberto Tegoni

Compagni diserta il palco e si accomoda in tribuna

In contrasto con la proprietà il vice presidente lascia vuoto il suo palco
Oggi nel CdA si proveranno a risolvere le divergenze emerse durante l'estate

► REGGIO EMILIA

Stefano Compagni si siede in tribuna. Il vice presidente ieri non ha assistito all'esordio casalingo della "sua" Reggiana dal proprio palco (la Mectiles ne ha due), ma ha preferito stare da solo, lontano dagli altri soci dopo i contrasti emersi durante l'estate. Stefano Compagni si è seduto in Tribuna Centrale Inferiore, a ridosso del terreno di gioco. Tutto il resto della dirigenza era invece al fianco del presidente Mike Piazza nel settore Palchi, luogo da cui hanno sempre seguito tutte le partite casalinghe della formazione granata e, luogo in cui intrattengono i rapporti con i molti sponsor presenti. L'arrivo del presidente Mike Piazza a Reggio, con il numero uno granata che non è voluto mancare alla presentazione ufficiale della squadra in Centro Storico e all'esordio casalingo di ieri in campionato contro la Feralpisalò, permetterà anche di iniziare a risolvere alcune vicende societarie che erano rimaste



Il vice presidente Stefano Compagni ieri nel settore di Tribuna Centrale con Guido Tamelli e Massimo Varini

“congelate” in quest'ultimo periodo in cui il presidente era tornato negli Stati Uniti con la famiglia. Nella giornata di oggi è infatti in programma il primo CdA della nuova stagione, dove ci saranno le dimissioni del vecchio consiglio e verrà nominato quello nuovo, in vista anche dei cambiamenti che ci sono

stati a livello di quote societaria sarà molto più forte la presenza del patron Mike Piazza rispetto alla parte reggiana e, entrerà nel Consiglio anche Alberto Calì che da quest'estate ha un ruolo sempre più importante all'interno della società. Quella di oggi è una giornata molto importante per la Reggiana anche

per la riapertura della campagna abbonamenti che, sfruttando il turno esterno di campionato, darà a tutti i tifosi la possibilità di sottoscrivere la tessera stagionale fino a venerdì 8 settembre, a pochi giorni dal derby con il Modena e, il record registrato l'anno scorso adesso non appare più così lontano.



Alessandro Cesarini alla conclusione acrobatica

recchio. A quel punto è sufficiente un calo da parte di alcuni giocatori che diventa difficile per tutti riuscire a compensare. Detto questo per chiarezza, non posso non elogiare i miei giocatori che hanno dato tutto in campo. Ci abbiamo provato fino alla fine mettendoci il cuore ma non ci siamo riusciti a raggiungere il pareggio».

Come spiega però quel calo fisico nella ripresa?

«Crocchianti è arrivato questa settimana e non giocava da tempo e nonostante questo ha fatto una grande partita. Rozzio ha fatto sessanta minuti settimana scorsa a Monza dopo alcuni mesi di stop. Resta un buon primo tempo ma le partite non finiscono per quarantacinque minuti. Su questo però possiamo solo migliorare».

Veniamo ai cambi: la Feralpi inserisce Ferretti e la Reg-



Menichini incredulo

IL PROSSIMO TURNO

In casa della Triestina La matricola terribile spinta dai gol di Arma

► REGGIO EMILIA

La prima trasferta stagionale della Reggiana, in programma domenica prossima a Trieste, sarà una sfida ricca di storia. I padroni di casa della Triestina infatti sono tornati in questa stagione nel calcio professionistico, dopo otto anni nei dilettanti, ma alle loro spalle hanno una storia importante, con un passato fatto di serie A e serie B. Il risultato più prestigioso della formazione friulana è il secondo posto della stagione 1947/'48, con la squadra che, guidata in panchina da Nereo Rocco, arrivò alle spalle del grande Torino. Quest'anno la Triestina è considerata da tutti gli addetti ai lavori la maggior candidata al ruolo di squadra rivelazione dell'anno. La società infatti, dopo il ripescaggio in serie C e dopo aver affidato la panchina a Giuseppe Sannino, ha fatto una campagna acquisti importante, con il chiaro intento di recitare un ruolo da protagonista già da questo campionato di serie C. Il punto di riferimento offensivo poi è l'ex granata Rachid Arma che, dopo la difficile stagione vissuta a Reggio due anni fa, con "solo" 10 gol realizzati, l'anno scorso ha trascinato il Pordenone con 20 reti in 43 gare e, quest'anno a Trieste ha già messo a segno 3 gol in 4 partite ufficiali.